



**PARLIAMOCI
MAGGIO 2025**



PARLIAMO DEL LAZIO



Il Lazio è un grande centro di servizi e commercio internazionale, industria, servizi pubblici e turismo, supportato da una vasta rete di infrastrutture di trasporto grazie alla sua posizione geografica al centro della penisola italiana e alla presenza di Roma al suo interno.

Il Lazio ha 5.714.882 abitanti e un PIL di oltre 212 miliardi di euro all'anno, il che lo rende la seconda regione più popolata del paese e la seconda più grande economia regionale dopo la Lombardia. Il capoluogo del Lazio è Roma, che è la capitale d'Italia.

Il Lazio vanta un ricco patrimonio culturale. Grandi artisti e personaggi storici vissero e lavorarono a Roma, in particolare durante il periodo *rinascimentale italiano*.

Il Rinascimento italiano fu un periodo della storia italiana compreso tra il XIV e il XVI secolo. Il periodo è noto per lo sviluppo iniziale della più ampia cultura rinascimentale che si diffuse in tutta l'Europa occidentale e segnò il passaggio dal Medioevo alla modernità.

Dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale e la caduta del regime fascista il Lazio e l'Italia videro una rapida crescita economica, in particolare a Roma.

Alla città di Roma dedicheremo prossimamente un'intera edizione di Parliamoci. Questa edizione si concentrerà su altre zone del Lazio



L'ANGOLO DELLO PSICOLOGO

Per il nostro angolo oggi parleremo della

Perdita di un vero leader

Il nostro Papa ci ha lasciato. Una grossa perdita.

La perdita di un vero leader.

La perdita di un vero leader lascia un grande senso di smarrimento e incertezza in una comunità, in una nazione e nel mondo intero..

I leader autentici, a differenza degli sbruffoni arroganti imbevuti di manie di grandezza, non solo guidano con visione e integrità, ma ispirano anche fiducia e motivazione tra le persone che seguono. Quando un leader di questo calibro viene a mancare si insinua smarrimento e disorientamento, le persone possono sentirsi perse senza una direzione chiara e senza qualcuno che rappresenti i loro valori e le loro aspirazioni. Questo può causare passività e indifferenza.

La mancanza di un leader forte può portare a divisioni e conflitti interni, perché le persone hanno bisogno di leadership e cercano di trovare la propria strada senza una guida, senza un punto di riferimento e senza un esempio da seguire. Il bisogno di leadership è fondamentale perché una leadership efficace ispira e motiva, porta le persone verso obiettivi comuni, creando un senso di comunità e appartenenza.

Una leadership che ispira promuove il cambiamento e l'innovazione ed aiuta le persone ad adattarsi a nuove sfide. Fornisce supporto e opportunità di crescita e aiuta gli individui a sviluppare le proprie capacità.

La perdita di un leader carismatico può generare insicurezza e paura per il futuro, sia a livello personale che collettivo.

In sintesi, stiamo vivendo un vuoto significativo, ma abbiamo anche la speranza che sia un'opportunità per fare emergere nuovi leaders che possano rispondere ai bisogni della comunità e contribuire a costruire un futuro migliore.

Gli diciamo addio e senz'altro ci mancheranno la sua giovialità, la sua semplicità, la sua infinita umiltà che ha contribuito a far riavvicinare anche tanti che si erano allontanati dalla religione.

E lo ringraziamo per tutti questi anni di trasparenza, di bontà e di purezza di rapporti.

Ci ha reso delle persone migliori.

ALCUNI DEI TANTI PIATTI TIPICI LAZIALI



L'Italia è il secondo produttore mondiale di kiwi, superata solo dalla Cina. Le infrastrutture utilizzate per la coltivazione dell'uva sono state facilmente adattate alla coltivazione del kiwi.

Gli allevamenti di ovini e bufalini sono significativi a livello nazionale. Entrambi sono allevati prevalentemente per la produzione di latte, utilizzato per la produzione di pecorino romano e mozzarella di bufala. Gli allevamenti ovini sono i terzi a livello nazionale dopo Sardegna e Sicilia. Il 40% degli ovini è allevato nella provincia di Viterbo.



Il guanciale è l'ingrediente principe della cucina laziale, nato in Sabina come alimento prezioso ed energetico per sostenere i pastori durante i mesi della transumanza. È un salume ricavato dalla guancia, dal collo e dalla gola del maiale, un taglio pregiato.



Uno dei piatti più famosi del Lazio è la pasta. I piatti attestati per la prima volta all'interno dei confini della regione includono: Spaghetti alla carbonara, Bucatini all'amatriciana, Penne all'arrabbiata e Spaghetti alla gricia.



Le verdure sono comuni, i carciofi sono tra i più popolari.





VITERBO



Viterbo è la più settentrionale delle province del Lazio. Il territorio ricade e costituisce la maggior parte della regione storica della Tuscia, il cui nome è talvolta utilizzato come sinonimo di quello della provincia.

Nel 2017, la provincia ha una popolazione totale di 318.163 abitanti su un'area di 3.615,24 chilometri quadrati (1.395,85 miglia quadrate), con una densità di popolazione di 89,05 abitanti per chilometro quadrato.

Viterbo è famosa per la processione che porta ogni 3 settembre la "Macchina di Santa Rosa", una colossale torre votiva.

La Macchina di Santa Rosa è una macchina alta 30 metri (98 piedi) costruita per onorare Rosa di Viterbo, la santa patrona di Viterbo, in Italia. Ogni 3 settembre, un centinaio di uomini chiamati "Portieri di Santa Rosa" trasportano l'oggetto, del peso di circa 5.000 kg, e lo fanno sfilare per le vie e le piazze del centro medievale di Viterbo, in mezzo ad una folla festante di devoti e curiosi. L'intero percorso è lungo poco più di 1 km.

Ogni cinque anni viene creato un nuovo progetto Machina. Il corteo automobilistico è un evento significativo a Viterbo, che richiama migliaia di spettatori, ed è inserito nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale dell' UNESCO.

Copia e incolla per guardare:

<https://m.youtube.com/watch?v=i4Znx1EptYA&pp=ygUMI3ZpdGVyYm9jaXR5>



Il trasporto della Macchina risale allo spostamento del corpo della stessa Santa Rosa da Viterbo. Nel 1258, sei anni dopo la sua morte, la sua salma fu traslata, per volere di papa Alessandro IV, dalla piccola pieve di Santa Maria in Poggio alla chiesa di Santa Maria delle Rose.

Nel 1790 la Macchina cadde durante il trasloco. Nel 1801 le grida di una spettatrice derubata dei suoi gioielli da alcuni borseggiatori in Piazza Fontana Grande misero nel panico alcuni cavalli di cavalleria. Nella confusione che ne seguì morirono ventidue persone tra la folla e più tardi quella notte la macchina prese fuoco in piazza delle Erbe. A causa di questi avvenimenti il trasporto venne temporaneamente vietato da Papa Pio VII, per poi riprendere intorno al 1810. Nel 1814 si inclinò all'indietro e morirono alcuni facchini.

L'aspetto della Macchina è cambiato nel corso della storia. Le costruzioni simili ad altari del XVIII secolo si svilupparono in costruzioni simili a campanili e nella seconda metà del XX secolo si svilupparono fino a torri scultoree alte 30 metri. Mentre in origine le torri erano realizzate principalmente in cartapesta, oggi vengono utilizzati materiali come acciaio, alluminio e fibra di vetro per ottenere una costruzione leggera e ignifuga.

LO SAPEVI CHE?



La via Appia è una delle prime e più importanti strade romane dell'antica repubblica. Collegava Roma a Brindisi, nel sud-est dell'Italia. La sua importanza è indicata dal suo nome comune, registrato da Stazio, di Appia longarum... regina viarum ('la via Appia, la regina delle lunghe strade').

La strada prende il nome da Appio Claudio Cieco, il censore romano che, durante le guerre sannitiche, iniziò e completò il primo tratto come strada militare verso sud nel 312 a.C.

Nel luglio 2024, la via Appia è entrata nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

La via Appia era una strada romana che la repubblica utilizzava come via principale per i rifornimenti militari per la sua conquista dell'Italia meridionale nel 312 a.C. e per i miglioramenti nelle comunicazioni.

La via Appia fu la prima lunga strada costruita appositamente per trasportare le truppe fuori dalla regione più piccola della grande Roma (questo era essenziale per i romani). Le poche strade fuori dalla città primitiva erano etrusche e andavano principalmente in Etruria.

Verso la fine della Repubblica, i Romani si erano espansi su gran parte dell'Italia ed erano maestri nella costruzione di strade. Le loro strade iniziavano a Roma, dove si trovava il master itinerarium, o elenco di destinazioni lungo le strade, e si estendevano fino ai confini del loro dominio, da cui l'espressione "Tutte le strade portano a Roma".

NECROPOLI ETRUSCHE DI CERVETERI E TARQUINIA



Necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia Questi due grandi cimiteri etruschi riflettono diversi tipi di pratiche di sepoltura dal IX al I secolo a.C. e testimoniano le conquiste della cultura etrusca. Che nel corso di nove secoli ha sviluppato la prima civiltà urbana nel Mediterraneo settentrionale. Alcune delle tombe sono monumentali, scavate nella roccia e sormontate da imponenti tumuli. Molte presentano incisioni sulle pareti, altre hanno pitture murali di qualità eccezionale.





La necropoli nei pressi di Cerveteri, detta della Banditaccia, contiene migliaia di tombe organizzate secondo uno schema urbano, con strade, piazzette e quartieri. Il sito contiene tipologie di tombe molto diverse: a fossa scavate nella roccia; tumuli; ed alcuni, scavati nella roccia, a forma di capanne o case ricche di dettagli strutturali. Questi forniscono l'unica testimonianza superstite dell'architettura residenziale etrusca.

La necropoli di Tarquinia, detta anche dei Monterozzi, contiene 6.000 tombe scavate nella roccia. È famosa per le sue 200 tombe dipinte, le più antiche delle quali risalgono al VII secolo a.C

L'UNESCO ha aggiunto queste due necropoli alla Lista del Patrimonio Mondiale nel 2004 in riconoscimento della loro magistrale testimonianza del genio umano creativo degli Etruschi.



QUALCOSA DI INTERESSANTE 45 ANNI FA:

Bob Marley saluta il più grande pubblico di concerti italiano di TUTTI I TEMPI mentre si esibisce per oltre 120.000 persone - superando persino il Papa, che era anche lui in città quel giorno - allo Stadio San Siro di Milano il 27 giugno 1980!
Morì di melanoma meno di un anno dopo, l'11 maggio 1981

Una famosa citazione di Bob Marley è "Don't worry about a thing, 'cause every little thing is gonna be alright". Questa citazione, spesso interpretata come un messaggio di speranza e ottimismo, è tratta dalla sua canzone omonima.



RIETI

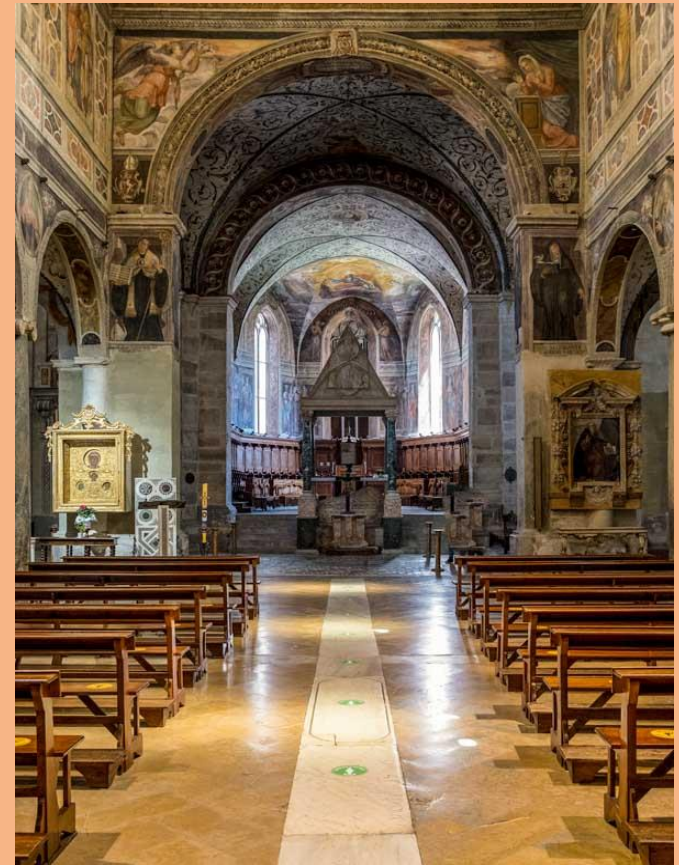
La provincia di Rieti, situata nell'Italia centrale, è nota per le sue caratteristiche geografiche uniche e il suo significato storico. Viene spesso definito ombelico d'Italia per la sua posizione centrale.

La provincia è prevalentemente montuosa, la vetta più alta è Monti della Laga. Di rilievo sono anche i due grandi laghi artificiali, il Lago del Salto e il Lago del Turano.

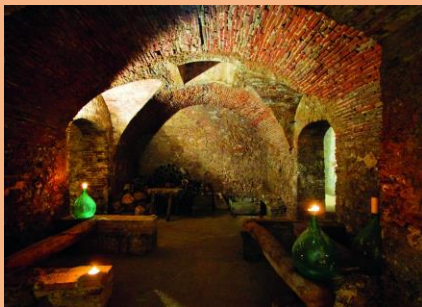
Inoltre, Rieti ospita numerosi santuari francescani, compresi quelli nelle vicine città di Greccio e Poggio Buston, che la rendono un'importante meta di pellegrinaggio per coloro che ripercorrono la vita di San Francesco d'Assisi.

L'Abbazia di Farfa è un'abbazia territoriale del reatino. Nel Medioevo fu una delle abbazie più ricche e famose d'Italia. Appartiene all'Ordine dei Benedettini e si trova nel comune di Fara Sabina.

Nel 2016 è stato aggiunto alla lista "prowvisoria" del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, come parte di un gruppo di otto monasteri benedettini medievali italiani, che rappresentano "Il paesaggio culturale degli insediamenti benedettini nell'Italia medievale"



RIETI SOTTERRANEA



Il percorso inizia con l'ingresso in un mondo misterioso, dove antichi e cunicoli sotterranei conducono i visitatori in un viaggio a ritroso nel tempo. La Rieti Sotterranea propone un'immersione nelle profondità della città, permettendo di scoprire reperti e strutture archeologiche che testimoniano la stratificazione storica del luogo.

Tra le principali attrazioni di Rieti Sotterranea ci sono i resti dell'antico Teatro Romano, un affascinante esempio di architettura romana risalente al I secolo a.C. Gli intricati corridoi conducono i visitatori attraverso la storia.

Lungo il percorso i visitatori avranno l'opportunità di esplorare le catacombe cristiane, testimonianza della presenza cristiana sul territorio, con affreschi e decorazioni che raccontano storie di devozione e fede. Questi sotterranei offrono uno sguardo affascinante sulla vita quotidiana e sulle credenze dell'epoca.

Rieti Sotterranea non è solo un viaggio nel passato, ma una testimonianza vivente della ricca storia della città. Questa affascinante esperienza sotterranea offre una prospettiva unica sulla vita quotidiana, la cultura e le tradizioni di Rieti attraverso i secoli, rendendola un'attrazione imperdibile nel cuore del Lazio.



FROSINONE

Cassino è conosciuta soprattutto per essere stata il luogo della feroce battaglia di Montecassino durante la seconda guerra mondiale.

Il sito più famoso di Cassino è l'Abbazia di Montecassino che si trova in cima alla collina appena a ovest della città. È proprio in questa zona che si svolse la battaglia di Montecassino del 1944 durante la quale l'Abbazia venne completamente distrutta. Fu ricostruita nel dopoguerra e riconsacrata da Papa Paolo VI nel 1964.

In città sono presenti tre cimiteri legati alla guerra, il Cimitero di Guerra di Cassino, il Cimitero di Guerra Tedesco e il Cimitero Polacco. C'è anche un museo multimediale della Seconda Guerra Mondiale.





Numerose sorgenti naturali sgorgano nel paese di Fiuggi dalle vicine montagne. Già nel XIV secolo si scoprì che l'acqua aveva proprietà curative naturali. L'acqua minerale di Fiuggi si è rivelata efficace nella scomposizione e nell'eliminazione dei calcoli renali dall'organismo e contribuisce a migliorare la funzione renale. Si ritiene inoltre che sia utile per eliminare la gotta e l'acido urico e c'è anche la possibilità che possa aumentare il metabolismo. Grazie ad una campagna pubblicitaria trentennale con lo slogan "Fiuggi - l'acqua che mantiene giovani", molti europei bevono quest'acqua ogni giorno e viene venduta in un vasto numero di supermercati e servita nei ristoranti di tutta Italia.

Grazie all'acqua la cittadina di Fiuggi è diventata una rinomata località termale. Esistono diversi stabilimenti termali dove il consumo di quest'acqua è incluso nel trattamento.

Nel paese stesso ci sono due sorgenti, Fonte Bonifacio e Fonte Anticolana e migliaia di turisti vi affluiscono ogni anno per bere l'acqua.

BUCATINI ALL'AMATRICIANA



Ingredienti

400 g di pasta bucatini 150 g di guanciale
70 g di pecorino romano grattugiato
800 g di pomodori pelati interi in scatola
80 ml di vino bianco secco
½ cucchiaino di peperoncino in fiocchi Sale e pepe q.b.

- Portare a ebollizione una pentola capiente di acqua salata.
- Togliere la pelle spessa dal fondo del guanciale e gettarla via o congelarla (può essere usata per insaporire le zuppe). Se si preferisce, eliminare un po' dello strato scuro e stagionato in superficie, quindi tagliare il guanciale a cubetti o striscioline spessi circa 6 mm.
- Riscaldare una padella capiente a fuoco medio e aggiungere il guanciale. Rosolare finché il grasso non inizia a sciogliersi e diventa croccante.
- Una volta croccante, sfumare con il vino bianco e cuocere a fuoco lento per ridurre il liquido della metà. Aggiungere i pomodori e sgranarli con il lato di un cucchiaino di legno o una spatola, quindi aggiungere il peperoncino in fiocchi. Cuocere a fuoco lento per 10 minuti.
- Mentre il sugo cuoce a fuoco lento, aggiungere la pasta nell'acqua bollente salata e cuocere al dente. Conservare 125 ml di acqua di cottura della pasta.
- Una volta cotta la pasta, aggiungetela al sugo di pomodoro e mescolate (se necessario, aggiungete un goccio di acqua di cottura della pasta, vedi note). Aggiungete il pecorino grattugiato e mescolate bene fino a quando la pasta non sarà ben condita dal sugo, quindi servite.



Civita di Bagnoregio, affascinante borgo situato nella provincia di Viterbo, nel Lazio, è conosciuto come "la città che muore" per la sua fragile collocazione su una collina di tufo soggetta a costante erosione. Fondato dagli Etruschi oltre 2.500 anni fa, il borgo ha visto succedersi diverse dominazioni, tra cui quelle romane, gotiche e longobarde, prima di passare sotto l'autorità dello Stato Pontificio. L'accesso al borgo avviene attraverso la Porta Santa Maria, unica superstite delle cinque porte originarie, che introduce i visitatori a un intricato labirinto di vicoli medievali, piazzette e antichi edifici in pietra. Tra i luoghi di maggiore interesse si annoverano la Chiesa di San Donato, che domina la piazza principale, e il Museo Geologico e delle Frane, ospitato nel Palazzo Alemanni, che offre approfondimenti sulla peculiare geologia della zona e sulle problematiche legate all'erosione. La straordinaria conformazione geologica e l'atmosfera senza tempo di Civita hanno ispirato artisti e registi di fama internazionale. Il celebre animatore giapponese Hayao Miyazaki, ad esempio, ha dichiarato di essersi ispirato a questo borgo per l'ambientazione del suo film *Laputa – Castello nel cielo*. Nonostante le sfide derivanti dall'erosione che ne minacciano la stabilità, Civita di Bagnoregio continua a incantare visitatori provenienti da tutto il mondo. Questo borgo straordinario offre un'esperienza unica, dove storia, arte e natura si fondono armoniosamente in un contesto di incomparabile bellezza.

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S | Z | K | H | O | D | U | M | L | M | Z | N | T | X | B | O | R | L | D | T |
| A | X | B | Y | S | Q | R | D | C | Z | M | I | T | E | T | E | R | L | N | V |
| G | R | D | Q | P | Q | O | C | C | D | R | V | B | T | N | U | G | J | L | Y |
| G | T | D | N | E | F | K | I | I | K | I | G | E | A | E | T | I | D | S | I |
| I | E | L | B | D | M | R | G | Y | X | B | W | B | T | R | U | A | J | D | N |
| O | P | X | X | A | R | R | I | B | T | N | O | P | S | P | R | C | R | X | C |
| H | L | J | E | L | A | N | R | O | I | G | V | G | E | I | U | I | H | E | I |
| Y | X | V | N | I | C | E | C | U | C | C | I | O | L | O | O | T | A | H | D |
| O | C | N | A | E | R | T | R | H | P | N | O | N | N | A | T | E | M | O | E |
| Q | Y | F | V | R | K | T | J | A | L | A | Q | T | O | D | A | L | D | F | N |
| G | X | D | R | A | T | I | P | C | Z | T | P | Y | W | B | O | T | Q | J | T |
| S | U | G | G | E | R | I | R | E | Q | Z | A | P | N | X | I | A | K | T | E |
| V | K | P | L | X | X | M | H | B | Z | Y | I | W | A | C | H | E | K | J | Y |
| R | J | U | R | B | D | G | U | A | U | P | G | R | R | G | V | T | L | L | M |
| I | N | D | I | C | A | Z | I | O | N | I | T | L | O | M | A | N | F | W | R |
| Q | M | W | W | C | S | N | B | L | Q | D | Y | Q | A | T | Z | L | D | I | L |
| F | C | X | R | R | V | H | C | C | E | R | A | R | T | S | U | L | L | I | Q |
| V | S | W | E | C | A | T | H | U | F | A | N | G | Y | I | Z | A | D | O | T |

PAPPAGALLO
 AUTORIZZARE
 MOLTI
 SUGGERIRE
 TENTARE
 NONNA
 SAGGIO
 RUOTA
 RETE
 BIRRA
 GIORNALE
 OSPEDALIERA
 ESTATE
 LEI
 CUCCIOLO
 NETTI
 ATLETICA
 ILLUSTRARE
 INCIDENTE
 INDICAZIONI

STRANO MA VERO



Il Sacro Bosco si trova ai piedi di Bomarzo, un piccolo borgo medievale a circa 90 chilometri a nord di Roma, in provincia di Viterbo. Noto anche come Parco dei Mostri per la presenza di sculture grottesche disseminate in un paesaggio surreale, è il più antico parco di sculture del mondo moderno.

Pier Francesco Orsini, detto Vicino, condottiero in pensione e mecenate, fece costruire il giardino a partire dalla metà del XVI secolo per affrontare la morte dell'amata moglie.

Vicino, signore di Bomarzo fino al 1581, fece scolpire le rocce in loco, animandole e conferendo loro forme, a tratti minacciose e a tratti suadenti, di creature oniriche. Il Bosco si differenzia dai giardini all'italiana e, pur inserendosi nella cultura architettonico-naturalistica della seconda metà del XVI secolo, costituisce un unicum, dando vita a un labirinto ermeneutico di silenzi, allusioni e illusioni.



Le sculture sono libere da rapporti prospettici o proporzionali reciproci. La compostezza classica cede il passo a un gusto manierista per il bizzarro e, con i suoi elementi giganteschi, determina un rapporto inquietante con la natura.

Numerosi studi hanno tentato di risolvere l'enigma di questo boschetto, situato in una zona intermedia tra arte, magia e letteratura, ma il giardino di Bomarzo è destinato a rimanere un luogo intriso di fascino e mistero, che genera storie e stimola l'immaginazione di ogni visitatore.



ARTIGIANI E SOCI CHE SOSTENGONO IL CLUB PARLIAMO ITALIANO



clara luna

CRYSTALS | REIKI | MEDITATION

422 RUE MAIN - (SECOND FLOOR), HUDSON QC
STORE HOURS: WEDNESDAY - SATURDAY 11AM-5PM

Crystals by Christine

tavola mia



Italian cooking classes
with Maria Loggia.

www.tavolamia.com



Everyday Elegance

Handmaid linen blend tea towels \$12.00

Susanbutler825@outlook.com



SELL IT | BUY IT | With
PASQUALE TESTA

Trusted, Honest, and
Knowledgeable Real Estate
Broker

Pasqualetesta.com

5146212840

ITALIAN LESSONS BY
Dr GIOVANNA VELTRI

LESSONS WILL
RECOMMENCE IN
SEPTEMBER

More details to come.



Artisanal chocolates, jams,
nuts, honey and more.
THE CHOCOLATE LAB
3187 rte Harwood unit G



Welcome to
Salina
Come and discover the best
Italian Groceries in Vaudreuil-
Soulanges
Quality at great prices

LES ALIMENTS SALINA
3100 Route Harwood,
#64
Vaudreuil-Dorion
450-424-1448

www.epiceriesalina.ca

Questa newsletter è
stata creata e curata da
Lina Simone e
Giovanna Veltri.
Se avete commenti o
suggerimenti, inviateli a
linasimone@sympatico.ca

If you have a service you would like to add, please let us know.